

LE IDEE

Ad Archimede pitagorico, tutte le volte che aveva una idea, si accendeva una lampadina. Anche per noi è così, senza lampadina, ma siamo contentissimi delle nostre buone idee e ci buttiamo a capofitto nel nuovo affare o nella nuova impresa.

Avere idee però non è facilissimo e la maggior parte di noi fa fatica a trovare novità, idee nuove, cose nuove da fare.

Il mondo gira meglio se ogni tanto gli dai una oliata, ci metti articoli nuovi, lo fai ruotare meglio con nuove idee, lo curi e lo rispetti ma come si fa?

Conosco qualcuno, pochi per la verità, che sforna una idea al secondo altri che quando telefoni aspettano che parli tu e si piantano, non viene loro in mente niente.

Quelli che hanno un sacco di idee, guardano una cosa qualunque e vedono altre cose, magari slegate, che non hanno nulla a che fare ma qualcuna di queste ha un suo perché.

Noi poveri mortali, per tirar fuori qualche idea nuova in azienda, ci mettevamo in due o tre pensando che se uno ha una idea, per l'effetto trascinante, in tre, le idee diventano sei o sette. Qualche volta funzionava e tra tutte quelle strampalate qualcosa di utile saltava fuori.

In casa è uguale, io ho poche idee ma mia moglie ne ha molte di più e fa da effetto trascinante; se poi mi fermo a riposare e guardo un muro bianco, al solito non ci vedo nulla, mentre lei vede un sacco di cose. Intanto vede che non sto facendo niente.

Una volta, ad Orta, su di un muro di una casa c'era una macchia di umidità e la maggior parte della gente passava senza fare una piega; mia moglie si ferma e dice: “guarda Padre Pio”, osservo meglio e non vedo niente, riguardo piegando la testa ed effettivamente.

Dopo cinque minuti si era formato un capannello di persone, tutti a guardare il muro e a fare commenti.

Da una osservazione nasce qualcosa di nuovo

Dal preistorico che vedendo una foglia lanceolata gli viene in mente di fare un'arma con una punta aguzza, al moderno che gli viene in mente di fare le case usando una stampante che, invece dell'inchiostro, spruzza il cemento.

Poi ci sono anche i buontemponi.

In un giornalino demenziale americano (Mad) che si leggeva da giovani c'era un foglio bianco con l'indovinello “che vedi?”. Tutti noi a togliersi il cervello ma la risposta era “una donna nuda”. Avremmo dovuto immaginarlo ed effettivamente in un angolino c'era una macchiolina piccolissima che, ingrandita con una buona lente....

Mai trascurare i piccoli indizi, anche da lì potrebbero nascere nuove idee.

Mario Zanetta